



BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

CONDIZIONI DEFINITIVE

al

PROSPETTO DI BASE SUL PROGRAMMA

"BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.

**OBBLIGAZIONI STEP-UP/STEP-DOWN, OBBLIGAZIONI STEP-UP
CALLABLE/STEP-DOWN CALLABLE "**

**«Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. 2011/2017 "StepByStep
BancoPosta a 6 anni"»**

ISIN IT0004771710

di nominali fino a EUR 540.000.000

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e al Regolamento 2004/809/CE e si riferiscono al programma di prestiti obbligazionari " Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni Step-Up/Step-Down, Obbligazioni Step-Up Callable/Step-Down Callable" (il "**Programma**"), nell'ambito del quale Banca Monte Paschi di Siena S.p.A. (l'**"Emittente"**) potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**"). Le suddette Condizioni Definitive, devono essere lette congiuntamente al prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") relativo al Prestito emesso a valere sul Programma. Il Prospetto di Base incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione dell'Emittente pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 6 giugno 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota del 26 maggio 2011 n. prot. 11047973.

Il Prospetto di Base è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 21 marzo 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota del 16 marzo 2011 n. prot. 11019756 ed è stato modificato ed integrato da un supplemento pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 6 giugno 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota del 26 maggio 2011 n. prot. 11047973 (il "**Primo Supplemento**"), da un supplemento pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 13 luglio 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota del 7 luglio 2011 n. prot. 11061322 (il "**Secondo Supplemento**") e da un supplemento pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 20 ottobre 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota del 19 ottobre 2011 n. prot. 11085496 (il "**Terzo Supplemento**").

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta dei titoli oggetto del Prestito può essere ottenuta solo sulla base della consultazione integrale del Prospetto di Base e dei documenti incorporati mediante riferimento allo stesso unitamente ad ogni eventuale successivo supplemento a tale documentazione.

Si fa inoltre rinvio al Capitolo "Fattori di Rischio" contenuto nel Documento di Registrazione, nel Prospetto di Base e nelle presenti Condizioni Definitive per l'esame dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed alle Obbligazioni offerte, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto delle stesse.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data 25 ottobre 2011 e pubblicate in data 26 ottobre 2011 in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento, nonché sul sito internet del Soggetto Incaricato del Collocamento.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base ed i relativi supplementi, nonché il Documento di Registrazione e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede dell'Emittente in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena, e, ove previsto, presso la sede del Responsabile del Collocamento e/o presso il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Tali documenti sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.mps.it e sul sito internet del Responsabile del Collocamento e sul sito internet del Soggetto Incaricato del Collocamento www.poste.it.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nel Prospetto di Base.

1. FATTORI DI RISCHIO

AVVERTENZE GENERALI

*L'investimento nelle Obbligazioni «**Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. 2011/2017 "StepByStep BancoPosta a 6 anni"**» comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso i quali andranno altresì valutati in relazione alla facoltà di rimborso anticipato laddove presente.*

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni del presente Prospetto di Base, ovvero del Documento di Registrazione.

1.1. Finalità dell'investimento e descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni *Step Up* si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere dal loro investimento un rendimento predeterminato, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse via via crescenti. In caso di vendita prima della scadenza, il valore di mercato delle Obbligazioni sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato. L'aspettativa dell'investitore è di ribasso o sostanziale stabilità dei tassi di mercato.

Le Obbligazioni «**Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. 2011/2017 "StepByStep BancoPosta a 6 anni"**» sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale a scadenza.

Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di Cedole il cui ammontare è determinato in ragione di tassi di interesse prefissati crescenti (nel caso di Obbligazioni *Step Up*) ovvero tassi di interesse prefissati decrescenti (nel caso di Obbligazioni *Step - Down*), alle Date di Pagamento e nella misura così come indicate nella successiva sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive (cd *step-up/step-down* dell'interesse).

In definitiva le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive danno diritto al pagamento periodico di Cedole a tasso fisso (ossia definito come percentuale predeterminata del Valore Nominale delle stesse) ma crescente nel corso della vita del prestito nella misura indicata nella successiva sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive.

Si evidenzia infine che la misura delle eventuali commissioni/oneri (commissioni di collocamento, oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta, eventuali differenze di merito creditizio ovvero oneri impliciti ecc.) nel Prezzo di Emissione è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni, che sosteranno immediatamente, in sede di mercato secondario, tali costi.

Le commissioni ed oneri a carico degli investitori sono indicate nella sezione 2 "*Condizioni dell'Offerta*" delle presenti Condizioni Definitive. Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "*Deprezzamento in caso di commissioni ed oneri*", cui si rinvia, l'investitore deve tenere presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore di tali commissioni/oneri.

1.2 Esempificazioni, scomposizione dello strumento finanziario e comparazione con altri titoli

Le Obbligazioni consistono esclusivamente in una componente obbligazionaria che corrisponde tassi di interesse fissi predeterminati crescenti.

Nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo a scadenza delle Obbligazioni su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente non strutturato e di pari durata.

Nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive viene altresì fornita la scomposizione del Prezzo di Emissione, con l'evidenziazione del valore della Componente Obbligazionaria e del valore delle commissioni/oneri nel prezzo di emissione (commissioni di collocamento, oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta, eventuali differenze di merito creditizio ovvero oneri impliciti ecc.), nonché le finalità dell'investimento.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nei paragrafi da 2.19 a 2.30 della Sezione VI-Nota Informativa del Prospetto di Base.

1.3 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al Capitolo "*Fattori di Rischio*" dello stesso.

1.4 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

1.5 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato;
- caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate (Rischio di Liquidità); e
- deprezzamento delle Obbligazioni in presenza delle eventuali commissioni/oneri nel Prezzo di Emissione (commissioni di collocamento, oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta, eventuali differenze di merito creditizio ovvero oneri impliciti ecc.).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale delle stesse (o del Prezzo di Emissione in caso di emissioni sotto la pari). Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

1.6 Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

L'impatto della variazione dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

1.7 Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni e quindi anche dall'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

E' stata presentata domanda di ammissione alla quotazione presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT).

Maggiori indicazioni sui mercati regolamentati e sulle strutture di negoziazione in cui i titoli sono trattati, oltre che sulle condizioni di eventuali impegni al riacquisto da parte dell'Emittente o del Soggetto Incaricato del Collocamento sono contenute nello specifico capitolo 6 della Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base, nonché nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive, contestualmente alla presenza dell'impegno dell'Emittente a presentare domanda di ammissione a negoziazione sul MOT.

Infine, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni il Responsabile del Collocamento, previo accordo con l'Emittente, abbia la facoltà (oltre che di aumentare) di ridurre l'ammontare offerto e il Responsabile del Collocamento, previa comunicazione all'Emittente, abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate al paragrafo 5.1.3 "*Periodo di validità dell'Offerta e procedura di sottoscrizione*" della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base). Per la valutazione dell'impatto negativo che l'eventuale chiusura anticipata dell'Offerta o l'eventuale riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito possono avere sulla liquidità delle Obbligazioni, si rinvia a quanto esposto al fattore di rischio "*Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito*" che segue.

1.8 Rischi connessi alle attività di sostegno della liquidità

L'Emittente ha stipulato degli accordi per il sostegno della liquidità. In conformità a quanto stabilito dalla CONSOB con la Comunicazione n. DEM/DME/9053316 dell'8 giugno 2009 - la sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive contiene le informazioni relative a tali accordi ed alle modalità di esecuzione degli stessi. Le attività di sostegno della liquidità possono dar luogo a fattori di rischio specifici, più innanzi riportati.

Si evidenzia in particolare che, poiché sono previsti limiti quantitativi giornalieri all'attività di riacquisto realizzata dai Price Maker, tali limiti possono incidere sulla liquidità delle Obbligazioni.

Rischio connesso alla possibilità che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario venga influenzato in maniera prevalente dall'attività del Price Maker a spread di emissione

Ai sensi del contratto di collocamento tra l'Emittente e il Responsabile del Collocamento, l'Emittente si è impegnato a far sì che venga concluso con ciascun Price Maker un accordo per il riacquisto delle Obbligazioni acquistate da quest'ultimo sul mercato secondario (l' "**Accordo di Riacquisto**").

Si evidenzia che in virtù dell'Accordo di Riacquisto il prezzo di acquisto sul mercato secondario (il **"Prezzo di Acquisto"**) potrebbe risultare superiore al prezzo che si sarebbe determinato in modo indipendente sul mercato in assenza del meccanismo previsto nell'Accordo di Riacquisto (il **"Meccanismo di Acquisto"**). Per ulteriori informazioni sul Meccanismo di Acquisto sul secondario e sugli obblighi di informativa al mercato relativi all'operatività, si rinvia alla sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive.

Rischio connesso ai limiti quantitativi relativi agli acquisti del Price Maker

Il Price Maker si è impegnato per tutta la durata del titolo a formulare un prezzo di acquisto per un importo giornaliero almeno pari ad euro 200.000,00. Detto importo può aumentare, su richiesta del Responsabile del Collocamento, per assicurare la liquidità dei titoli all'occorrenza di particolari condizioni di mercato.

Il Prezzo di Acquisto formulato dal Price Maker sul MOT potrà essere formulato a partire dal primo giorno di negoziazione e fino alla Data di Scadenza, entro il quantitativo massimo indicato alla sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive. Pertanto, al raggiungimento da parte del Price Maker, di una quota di Obbligazioni riacquistate pari al 14%, per un importo minimo giornaliero predefinito fino a un massimo cumulativo giornaliero almeno pari ad euro 700.000,00, il Prezzo di Acquisto rifletterà le condizioni di mercato e potrebbe risultare inferiore rispetto a quello che riflette lo spread di credito dell'emittente in costanza dell'Accordo di Riacquisto.

Rischio connesso alla possibilità che l'attività di riacquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario venga definitivamente interrotta o sospesa

L'Accordo di Riacquisto concluso tra l'Emittente ed il Price Maker disciplina i rapporti contrattuali tra l'Emittente ed il Price Maker. In caso di inadempimento delle obbligazioni di cui all'Accordo di Riacquisto da parte dell'Emittente o del Price Maker, ovvero in caso di liquidazione, fallimento, concordato fallimentare o di altre procedure concorsuali nei confronti dell'Emittente o del Price Maker, l'attività del Price Maker, ai sensi dell'Accordo di Riacquisto potrà esser sospesa o definitivamente interrotta.

Inoltre, al raggiungimento da parte del Price Maker di una quota di Obbligazioni riacquistate pari a 14%, il Meccanismo di Acquisto sul secondario sarà definitivamente interrotto e, da quel momento in poi, il Prezzo di Acquisto rifletterà le condizioni di mercato.

1.9 Rischio di deterioramento del merito di credito¹ dell'Emittente

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso, anche espresso da (o dall'aspettativa di) un peggioramento del giudizio di *rating* o dell' *outlook*² relativo all'Emittente, o da elementi di mercato (incremento degli *spreads* sui CDS).

Il giudizio di *rating* attribuito da società specializzate riconosciute a livello internazionale costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. Per informazioni sul giudizio di *rating* attribuito all'Emittente si rinvia al paragrafo 7.5 della Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base. I giudizi di *rating* eventualmente attribuiti all'Emittente possono essere modificati o ritirati dalle Agenzie di Rating nel corso del tempo in conseguenza del variare della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari e non vi è quindi alcuna garanzia che un *rating* assegnato rimanga invariato per tutta la durata delle Obbligazioni. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di *rating* ovvero dell'*outlook* attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni. Inoltre, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del *rating* potrebbe incidere positivamente sul prezzo anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi

¹ Il merito di credito o *rating* è un indicatore sintetico del grado di solvibilità del soggetto che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti.

² L'*outlook* (o prospettiva) è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il rating dell'Emittente.

all'investimento nelle Obbligazioni. Non si può quindi escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possono essere influenzati tra l'altro da un diverso apprezzamento del Rischio Emittente.

1.10 Deprezzamento delle Obbligazioni in presenza di commissioni di collocamento ed oneri

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare commissioni/oneri (commissioni di collocamento, oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta, eventuali differenze di merito creditizio ovvero oneri impliciti ecc.). L'investitore deve tener presente che tali costi sono pagati *upfront* cioè versati per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza. L'investitore deve inoltre tenere presente che le Obbligazioni sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali costi contenuti nel prezzo di emissione delle Obbligazioni con la conseguenza che il prezzo rifletterà l'effettivo valore del titolo.

L'ammontare delle eventuali commissioni/oneri nel Prezzo di Emissione (commissioni di collocamento, oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta, eventuali differenze di merito creditizio ovvero oneri impliciti ecc.) a carico dei sottoscrittori è indicato nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive.

Per effetto della presenza di tali costi si evidenzia che il rendimento a scadenza delle Obbligazioni potrebbe non essere in linea con la rischiosità delle Obbligazioni medesime e, quindi, potrebbe essere inferiore rispetto al rendimento di titoli similari per caratteristiche e profilo di rischio.

Con riferimento al Prezzo di Emissione e alle sue componenti si rinvia al paragrafo 5.3 della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base.

1.11 Rischio connesso all'apprezzamento del rischio – rendimento

Al paragrafo 5.3 della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio/rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle Obbligazioni rispetto a quelli valutati dall'Emittente in fase di collocamento e possono determinare anche un'importante variazione di prezzo dell'Obbligazione sul mercato secondario rispetto al prezzo di collocamento della medesima.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

1.12 Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quale ad esempio un BTP).

Alla data del confronto il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 5 delle presenti Condizioni Definitive).

1.13 Potenziali conflitti di interessi

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere rispetto all'operazione un interesse potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. In particolare si invita l'investitore a tener conto dei seguenti fattori che possono costituire dei conflitti di interesse:

- **Rischio di conflitto di interessi con i Soggetti Incaricati del Collocamento e con il Responsabile del Collocamento**

Si configura inoltre una situazione di conflitto di interessi in quanto il Soggetto Incaricato del Collocamento e il Responsabile del Collocamento essendo soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente, percepiscono delle commissioni a fronte dell'attività svolta.

- **Appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario**

E' possibile che in relazione ad alcuni Prestiti l'Emittente si copra dal rischio di tasso di interesse stipulando contratti di copertura con controparti sia interne sia esterne al Gruppo Montepaschi; l'eventuale comune appartenenza allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Coincidenza dell'Emittente con il Soggetto che svolge l'attività di *price making* o appartenenza al medesimo gruppo bancario dell'Emittente**

Poiché l'Emittente o una società controllante, controllata o collegata, anche in ambito di Gruppo, potrebbe svolgere il ruolo di *price maker*, lo stesso/le stesse potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di emissione propria o di società del Gruppo. In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento del *price making* sui titoli suddetti.

1.14 Rischio correlato all'assenza di *rating* delle Obbligazioni

Alla data delle presenti Condizioni Definitive, l'Emittente non prevede di richiedere l'attribuzione di alcun livello di *rating* alle Obbligazioni. Inoltre, non vi è alcuna garanzia che, laddove un *rating* sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, tale *rating* sia almeno pari a quello assegnato all'Emittente, posto che il *rating* assegnato dipenderà, oltre che dal merito di credito dell'Emittente, anche da fattori diversi, quali la struttura delle Obbligazioni, la presenza ed effettività di un mercato secondario delle Obbligazioni, nonché da ogni altro fattore (compresi i fattori richiamati nel presente Capitolo) che possa avere un'incidenza sul valore di mercato delle Obbligazioni. Peraltro, qualora un *rating* sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, non vi è alcuna garanzia che tale *rating* rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nelle Obbligazioni e non vi è alcuna garanzia che un *rating* assegnato rimanga invariato per tutta la durata delle Obbligazioni.

L'assenza di *rating* degli strumenti finanziari costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

1.15 Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni il Responsabile del Collocamento, previo accordo con l'Emittente si potrà riservare la possibilità (oltre che di aumentare) di ridurre l'Ammontare Totale del Prestito; e il Responsabile del Collocamento, previa comunicazione all'Emittente potrà disporre la chiusura anticipata della singola offerta, se, a titolo esemplificativo, dovessero ricorrere:

- mutate esigenze dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento, o
- mutate condizioni di mercato, o
- raggiungimento dell'Ammontare Totale del prestito obbligazionario, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

In tali casi l'Emittente e il Responsabile del Collocamento ne daranno comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base. La probabilità che il Responsabile del Collocamento si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

1.16 Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base, entro la Data di Emissione delle Obbligazioni, il Responsabile del Collocamento, previo accordo con l'Emittente, avrà il diritto di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

1.17 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni sono indicati nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.

Non è possibile prevedere se detto regime fiscale subirà delle modifiche durante la vita delle Obbligazioni né è possibile escludere che, in caso di modifiche, i valori netti indicati nelle Condizioni Definitive possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni in corrispondenza delle date di pagamento delle cedole.

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

Sono a carico dei portatori delle Obbligazioni le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Conseguentemente, qualora a seguito di modifiche del regime fiscale si rendesse necessario effettuare delle trattenute, gli investitori riceverebbero un importo inferiore a quello indicato nelle Condizioni Definitive al momento della sottoscrizione del Prestito. L'Emittente non è in grado di prevedere se saranno apportate delle modifiche al regime fiscale ed in quale misura le stesse avranno impatto sulle Obbligazioni.

La descrizione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportata nel paragrafo 4.14 della Sezione VI del Prospetto di Base; la descrizione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive è riportata nella successiva sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	«Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. 2011/2017 “StepBy Step BancoPosta a 6 anni”»
Serie e Tranche	Serie: Non applicabile
ISIN	IT0004771710
Valuta di denominazione	EUR
Ammontare Totale	<p>L'importo nominale massimo complessivo del Prestito è pari a EUR 540.000.000 (l'Ammontare Totale) ed è rappresentato da un massimo di n. 540.000 obbligazioni al portatore, in taglio non frazionabile (ciascuna una "Obbligazione"), ciascuna del valore nominale di EUR 1.000 (il "Valore Nominale"). Il Responsabile del Collocamento, previo accordo con l'Emittente, si riserva la possibilità di aumentare/ridurre l'Ammontare Totale del Prestito. In tal caso, l'Emittente e il Responsabile del Collocamento daranno comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base. Per una valutazione degli effetti dell'esercizio di tale facoltà sulla liquidità della singola emissione, si rinvia al paragrafo "<i>Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito</i>" delle presenti Condizioni Definitive.</p>
Autorizzazione Relativa all'Emissione	<p>L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata dal Responsabile dell'Area Tesoreria e Capital Management in data 24 ottobre 2011 in forza dei poteri attribuitigli dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 7 giugno 2011.</p>
Categorie di potenziali investitori	Le Obbligazioni sono offerte al pubblico indistinto in Italia.
Informazioni relative all'offerta	<p>Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate esclusivamente presso gli Uffici Postali, ai soli fini della sottoscrizione, per quantitativi minimi di n. 1 Obbligazione (il Lotto Minimo) o per suoi multipli interi.</p> <p>Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate esclusivamente di persona presso un Ufficio Postale, mediante la consegna dell'apposito modulo, disponibile esclusivamente presso gli Uffici Postali, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione sottoscritte direttamente presso gli Uffici Postali, sono revocabili esclusivamente sottoscrivendo il modulo disponibile presso tali uffici, entro i cinque giorni di calendario decorrenti dal giorno successivo alla data di sottoscrizione del modulo di adesione. Nel caso in cui il quinto giorno di calendario non coincida con un Giorno Lavorativo, la revoca è ammessa entro il primo Giorno Lavorativo successivo. Le adesioni effettuate negli ultimi cinque giorni del Periodo di Offerta sono revocabili fino alla data di chiusura del Periodo di Offerta. In caso di chiusura anticipata, le domande di adesione sono revocabili</p>

entro i cinque giorni di calendario decorrenti dal giorno successivo alla data di sottoscrizione del modulo di adesione ma, in ogni caso, non oltre la data di chiusura anticipata. Decorsi i termini applicabili per la revoca, l'adesione all'offerta diviene irrevocabile. Fermo restando quanto precede, le domande di adesione non possono essere sottoposte a condizioni.

È esclusa un'Offerta delle Obbligazioni fuori sede ma è possibile la sottoscrizione on-line o comunque mediante tecniche di comunicazione a distanza. Le domande di adesione sottoscritte on-line sono revocabili esclusivamente on-line attraverso la scelta dell'opzione di revoca, entro il termine di 14 giorni di calendario dalla sottoscrizione dell'ordine. Decorsi i termini applicabili per la revoca, l'adesione all'offerta diviene irrevocabile. Fermo restando quanto precede, le domande di adesione non possono essere sottoposte a condizioni.

Le domande di adesione non potranno essere presentate da soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento per conto terzi o tramite soggetti autorizzati all'attività di ricezione e trasmissione ordini o da società fiduciarie autorizzate alla gestione patrimoniale di portafogli d'investimento mediante intestazione fiduciaria.

Si precisa inoltre che, in caso di pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, gli investitori avranno la facoltà di revocare le loro adesioni conformemente a quanto descritto sopra, entro il termine indicato nel supplemento, anche qualora le stesse siano diventate definitive ai sensi di quanto sopra specificato.

Non saranno ricevibili, né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta, quale eventualmente anticipato ad esito dell'eventuale chiusura anticipata disposta dal Responsabile del Collocamento.

Per l'adesione all'Offerta è necessario essere titolari di un conto corrente BancoPosta, ovvero di un libretto postale nominativo, nonché aver sottoscritto il contratto per la prestazione dei servizi di investimento e aperto un deposito titoli presso Poste Italiane S.p.A. Al momento della ricezione del modulo di adesione relativo alle Obbligazioni ed al fine di garantire la disponibilità dei fondi a ciò necessari, Poste Italiane S.p.A. provvede ad apporre, sul relativo conto di regolamento, un vincolo di indisponibilità pari all'importo nominale delle Obbligazioni prenotate, fino alla Data di Regolamento. L'importo su cui è apposto il vincolo di indisponibilità rimane fruttifero fino alla stessa Data di Regolamento. Il vincolo di indisponibilità sopra menzionato verrà rimosso in caso le Obbligazioni prenotate non vengano aggiudicate per qualsiasi motivo, nonché in caso di revoca della sottoscrizione.

Eventuali reclami riguardanti l'operatività di Poste Italiane S.p.A. nell'attività di collocamento delle Obbligazioni devono essere inviati,

in forma scritta, unicamente a "Poste Italiane S.p.A. - BancoPosta - Progetti Processi e Procedure - Gestione Reclami, Viale Europa 175 - 00144 Roma" oppure trasmessi, allo stesso destinatario, a mezzo fax al n. 06 5958 0160. Entro i successivi novanta giorni di calendario, in conformità a quanto previsto dalla normativa CONSOB in materia, l'esito del reclamo sarà comunicato al cliente per iscritto.

Il Responsabile del Collocamento si riserva di verificare la regolarità delle domande di adesione all'Offerta, sulla base dei dati identificativi degli intestatari, avuto riguardo alle modalità e condizioni stabilite per l'Offerta stessa, nonché la regolarità delle operazioni di collocamento.

Per ogni prenotazione soddisfatta, Poste Italiane S.p.A. invierà ai sottoscrittori, entro il primo Giorno Lavorativo successivo alla Data di Emissione, apposita "nota informativa" attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Periodo di Offerta

Le Obbligazioni saranno offerte dalle ore 9.00 del 26 ottobre 2011 alle ore 15.00 del 26 novembre 2011 (il "**Periodo di Offerta**"), salvo revoca, ritiro, chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e su quello del Responsabile del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di adesione tramite modalità *on line* provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dalle ore 9.00 del 26 ottobre 2011 alle ore 22.30 del 12 novembre 2011, salvo revoca, ritiro, chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta.

Si ricorda infine che, ai sensi dell'articolo 67 – *duodecies* del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore.

Chiusura Anticipata

Il Responsabile del Collocamento, previa comunicazione all'Emittente, si riserva la facoltà di disporre la chiusura anticipata della presente offerta, se, a titolo esemplificativo, dovessero ricorrere:

- mutate esigenze dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento, o
- mutate condizioni di mercato, o
- raggiungimento dell'Ammontare Totale del prestito obbligazionario, indicato nelle presenti Condizioni Definitive.

In tal caso l'Emittente e il Responsabile del Collocamento daranno

comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base. Per una valutazione degli effetti dell'esercizio della menzionata facoltà sulla liquidità della singola emissione, si rinvia al paragrafo "*Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito*" delle presenti Condizioni Definitive.

Facoltà di aumentare/ridurre l'ammontare dell'Offerta	Il Responsabile del Collocamento, previo accordo con l'Emittente, potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare/ridurre l'ammontare totale massimo del Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base.
Facoltà di estensione del Periodo di Offerta	Il Responsabile del Collocamento, previo accordo con l'Emittente, avrà facoltà di estendere il Periodo di Offerta dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base.
Facoltà di non dare inizio alla singola offerta o di ritirarla	Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza della singola offerta, gli stessi avranno la facoltà di non dare inizio alla singola offerta ovvero di ritirarla, e la stessa dovrà ritenersi annullata. Di tale ritiro/annullamento dell'Offerta ne sarà data comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base.
Destinazione Proventi derivanti dalla Vendita Obbligazioni	I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni, al netto delle eventuali commissioni di collocamento, saranno utilizzati dall'Emittente nell'esercizio della propria attività creditizia.
Lotto Minimo	Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo pari a n. 1 Obbligazione (il " Lotto Minimo ").
Prezzo di Emissione	Le Obbligazioni sono emesse al 100% del Valore Nominale, e cioè al prezzo di EUR 1.000 ciascuna (il " Prezzo di Emissione ").
Data di Emissione	La Data di Emissione del Prestito è il 30 novembre 2011.
Data di Godimento	Il godimento delle Obbligazioni decorre dal 30 novembre 2011 (la " Data di Godimento ").
Date di Regolamento	La data di regolamento del Prestito è il 30 novembre 2011 (la " Data di Regolamento "). In caso di proroga dell'offerta, l'eventuale nuova Data di Regolamento sarà indicata all'interno del comunicato pubblicato sul sito internet dell'Emittente e su quello del Responsabile del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Data di Scadenza Il Prestito ha una durata di 6 anni con scadenza il 30 novembre 2017 (la "**Data di Scadenza**").

Rimborso Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

Tasso di Interesse Il tasso di interesse delle Obbligazioni è crescente durante la vita del Prestito ed è pari a:

Data di Pagamento	Tasso di Interesse Annuo lordo
30 novembre 2012	5,10%
30 novembre 2013	5,30%
30 novembre 2014	5,50%
30 novembre 2015	5,70%
30 novembre 2016	5,90%
30 novembre 2017	6,10%

Frequenza nel pagamento delle Cedole Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza annuale in occasione delle seguenti Date di Pagamento: 30 novembre 2012, 30 novembre 2013, 30 novembre 2014, 30 novembre 2015, 30 novembre 2016 e 30 novembre 2017.

Convenzioni e Calendario Si fa riferimento alla convenzione *Unadjusted Following Business Day*³ ed al calendario TARGET⁴.

Convenzione di calcolo delle Cedole Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione ACT/ACT (ICMA)⁵.

Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore Poste Italiane S.p.A. percepirà una commissione di collocamento pari al 3,015% (corrispondente ad Euro 30,15 per ogni Obbligazione) del Valore Nominale delle Obbligazioni collocate per un valore nominale complessivo pari a 450.000.000 Euro (l' "**Importo Iniziale**"), che potrà aumentare sino ad un massimo del 3,030% (corrispondente ad Euro 30,30 per ogni Obbligazione), al

³ *Following Business Day Convention*, indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data. Unadjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella Convenzione di Calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata.

⁴ Per Giorno Lavorativo si intende (a) per i pagamenti in Euro, un *Target Settlement Day* o, a seconda di quanto specificato nelle presenti Condizioni Definitive un giorno, che non sia né un sabato né una domenica, in cui le banche sono aperte a Milano (b) per i pagamento in una valuta diversa dall'Euro, un giorno in cui le banche e le borse valori sono aperte a Milano e a Londra e nel centro finanziario della relativa valuta.

TARGET2 indica il sistema di pagamenti Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

TARGET Settlement Day indica qualsiasi giorno nel quale TARGET2 è aperto per i pagamenti in euro;

⁵ Act/Act (ICMA): la base di calcolo "*actual/actual*" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno.

ricorrere delle condizioni specificate nel paragrafo successivo.

Nell'ipotesi in cui il valore nominale complessivo delle Obbligazioni collocate ed assegnate al termine del Periodo di Offerta risultasse superiore ovvero inferiore all'Importo Iniziale, la commissione di collocamento corrisposta dall'Emittente al Soggetto Incaricato del Collocamento (come definito di seguito) con riferimento alle Obbligazioni collocate potrebbe, in base alle prevalenti condizioni di mercato, aumentare sino ad un massimo del 3,030% (corrispondente ad Euro 30,30 per ogni Obbligazione) del Valore Nominale delle Obbligazioni collocate.

Tale commissione è corrisposta dall'Emittente per la prestazione del servizio di collocamento, ed è inclusa nel Prezzo di Emissione, quindi interamente a carico del sottoscrittore.

Negoziazione

E' stata presentata domanda di ammissione a quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT).

La data di inizio delle negoziazioni è prevista indicativamente entro tre mesi dalla Data di Emissione e verrà determinata da Borsa Italiana S.p.A. ai sensi dell' Articolo 2.4.3 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., che ne darà notizia con apposito avviso disponibile sul sito internet www.borsaitaliana.it

La liquidità dell'Obbligazione è sostenuta da uno o più soggetti agenti in qualità di Price Maker e designati da Poste Italiane S.p.A. tra le controparti che hanno concluso con l'Emittente i contratti swap di copertura delle Obbligazioni (le Controparti Swap).

A partire dal primo giorno di quotazione delle Obbligazioni sul MOT e fino alla Data di Scadenza, i Price Maker selezionati da Poste Italiane S.p.A. come sopra descritto, formuleranno un Prezzo di Acquisto sul mercato secondario per un importo giornaliero compreso tra Euro 200.000,00 ed Euro 700.000,00, da fissare ad esito del collocamento. Al ricorrere di particolari condizioni di mercato, Poste Italiane S.p.A. potrà richiedere a ciascun Price Maker, e questi potrà acconsentire di assicurare, per un periodo transitorio, un prezzo di acquisto sul mercato secondario per importi anche maggiori.

I Price Maker selezionati da Poste Italiane S.p.A., a seconda dei casi di seguito specificati, agiscono in qualità di Price Maker a Spread di Emissione o Price Maker a Mercato. In particolare, i Price Maker a Spread di Emissione sono quei Price Maker che si sono impegnati ad acquistare le Obbligazioni fino ad una percentuale pari al 14% dell'ammontare collocato al prezzo che riflette, in termini di spread di tasso d'interesse, il merito creditizio dell'Emittente al momento dell'emissione; i Price Maker a Mercato sono quei Price Maker presenti sul MOT che si sono impegnati a formulare relativamente alle Obbligazioni prezzi di acquisto che riflettono tutte

le condizioni di mercato incluso il merito creditizio dell'Emittente.

Il Price Maker a Spread di Emissione potrà essere sostituito o affiancato durante la vita delle Obbligazioni da uno o più Price Maker a Mercato ovvero da uno o più Price Maker a Spread di Emissione, sulla base del criterio del miglior prezzo formulato.

Fermo restando il limite quantitativo giornaliero sopra specificato, il Price Maker a Spread di Emissione potrà acquistare le Obbligazioni a spread di emissione fino al 14% dell'Ammontare Collocato nel caso in cui:

(a) il merito creditizio dell'Emittente peggiori rispetto alla Data di Emissione delle Obbligazioni; o

(b) il merito creditizio dell'Emittente non peggiori rispetto alla Data di Emissione delle Obbligazioni ma il prezzo formulato dal Price Maker a Mercato sia inferiore a quello formulato dal Price Maker a Spread di Emissione.

Si rinvia alla sezione 3 delle presenti Condizioni Definitive per una indicazione dettagliata della metodologia di calcolo della componente obbligazionaria delle Obbligazioni.

Il Price Maker a Mercato acquisterà invece le Obbligazioni sulla base di un prezzo che terrà conto di tutte le variabili di mercato, incluso il merito creditizio dell'Emittente, nel caso in cui:

(a) il merito creditizio dell'Emittente migliori rispetto alla Data di Emissione delle Obbligazioni, purché tale miglioramento si rifletta in un prezzo di mercato migliore rispetto a quello formulato dal Price Maker a Spread di Emissione; o

(b) al raggiungimento da parte del Price Maker a Spread di Emissione, di una quota di Obbligazioni riacquistate pari al 14% dell'Ammontare Collocato, momento in cui il Meccanismo di Acquisto sul MOT avrà termine.

Ai sensi del contratto di collocamento tra Poste Italiane S.p.A. e l'Emittente, l'Emittente si è impegnato a concludere con ciascun Price Maker a Spread di Emissione un accordo per il riacquisto delle Obbligazioni (l'Accordo di Riacquisto) regolato dalla legge italiana e dai diritti e benefici previsti da quest'ultima. In particolare, in caso di inadempimento delle Obbligazioni di cui all'Accordo di Riacquisto da parte dell'Emittente o del Price Maker a Spread di Emissione, ovvero, in caso di liquidazione, fallimento, concordato fallimentare o di altre procedure concorsuali nei confronti dell'Emittente o del Price Maker a Spread di Emissione, l'attività di quest'ultimo potrà essere interrotta temporaneamente o definitivamente secondo quanto indicato nel contratto disciplinato dalla legge italiana ed ai sensi delle rilevanti norme di diritto italiano.

L'Emittente, ai sensi della Comunicazione CONSOB n.9053316

dell'8 giugno 2009 sulla base delle informazioni ricevute dai Price Maker a Spread di Emissione, comunicherà al mercato, senza indugio, per mezzo di un avviso da pubblicarsi tramite Borsa Italiana S.p.A., le informazioni relative al riacquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario nei seguenti termini:

(i) il verificarsi di eventi (quali, a titolo esemplificativo, modifiche del merito di credito dell'Emittente) individuati nell'ambito dell'Accordo di Collocamento, sulla base dei quali i prezzi di acquisto formulati dai Price Maker a Spread di Emissione nel rispetto di criteri predeterminati, risultino superiori ai prezzi che si sarebbero determinati in modo indipendente sul mercato, in assenza delle predette proposte;

(ii) il venir meno degli eventi indicati al punto (i) che precede, a cui consegue che i prezzi delle proposte di acquisto formulate dal Price Maker a Mercato riflettano tutte le condizioni correnti di mercato;

(iii) l'avvenuto raggiungimento di determinate soglie percentuali (rispettivamente il 25%, 50%, 75% e 100%) dell'Ammontare Collocato per cui è stata concordata l'operatività del Meccanismo di Acquisto sul MOT;

(iv) l'identità dei soggetti che assumono l'impegno di sostenere la liquidità in qualità di Price Maker a Spread di Emissione delle Obbligazioni.

Non applicabile

Rating delle Obbligazioni

Garanzie

Non applicabile

Responsabile del Collocamento

Poste Italiane S.p.A., con sede in Viale Europa 190, 00144 Roma, Italia, agisce in qualità di responsabile del collocamento.

Sito internet: www.poste.it

Soggetti Incaricati del Collocamento

Il soggetto incaricato del collocamento delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito è **Poste Italiane S.p.A.**, con sede in Viale Europa 190, 00144 Roma, Italia, (il "**Soggetto Incaricato del Collocamento**").

Sito internet: www.poste.it

Consulenti legati all'emissione

Non applicabile

Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni

Non applicabile

Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione delle presenti

Condizioni Definitive ed applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale nonché agli Investitori fiscalmente non residenti in Italia (generalmente definiti "Investitori").

Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi attualmente nella misura del 12,50%, elevata al 20% per i redditi maturati a partire dal 1° gennaio 2012 per effetto di quanto disposto dal D.L. 13 agosto 2011 n.138 convertito con Legge 14 settembre 2011, n. 148. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR). Gli Investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 239 del 1° aprile 1996, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi attualmente con l'aliquota del 12,50% elevata al 20% per i redditi realizzati a partire dal 1° gennaio 2012 per effetto di quanto disposto dal D.L. 13 agosto 2011 n.138, convertito con Legge 14 settembre 2011, n. 148. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le obbligazioni vengano ammesse in quotazione presso mercati regolamentati.

Potranno comunque essere applicate le eventuali riduzioni o esenzioni d'imposta, previste dalle Convenzioni Internazionali contro le Doppie imposizioni, stipulate tra l'Italia ed il Paese di residenza dell'Investitore.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni⁶.

Ulteriori luoghi di messa a disposizione del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione e delle Condizioni Definitive, comunicazioni e Il Prospetto di Base, il Documento di Registrazione e gli eventuali rispettivi supplementi, nonché le Condizioni Definitive saranno consultabili presso la sede dell'Emittente sita in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena, presso la quale sarà possibile chiederne una copia

⁶ Il testo descrive il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.

avvisi

gratuitamente, sul sito Internet dell'Emittente www.mps.it, nonché sul sito Internet del Responsabile del Collocamento www.poste.it. Una copia cartacea di tali documenti verrà consegnata gratuitamente dal Soggetto Incaricato del Collocamento ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta, prima della sottoscrizione delle Obbligazioni.

Gli avvisi saranno disponibili sul sito Internet dell'Emittente www.mps.it e del Responsabile del Collocamento www.poste.it.

Le comunicazioni agli Obbligazionisti relative all'Offerta saranno disponibili sul sito Internet dell'Emittente www.mps.it e potranno essere altresì disponibili sul sito del Responsabile del Collocamento www.poste.it.

3. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI - SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Valore della componente obbligazionaria

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni incorpora, dal punto di vista finanziario, una componente obbligazionaria pura ed è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa, per cedole e capitale, pagati dalle stesse. I fattori di sconto utilizzati per tale attualizzazione sono determinati, considerando una durata pari a quella dell'Obbligazione emessa, in base alla curva dei tassi Interest Rate Swap dell'Euro, quotati sul mercato e rilevati dagli *information providers* Bloomberg e/o Reuters, a cui può essere applicato uno *spread* in ragione del maggiore o minore costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente.

Tale prezzo di emissione è altresì comprensivo delle commissioni di collocamento percepite dal Soggetto Incaricato del Collocamento che saranno pari a 3,015% del valore nominale collocato per un valore nominale complessivo pari a euro 450.000.000 e potranno variare fino ad un massimo di 3,030% dell'ammontare totale del prestito effettivamente collocato al ricorrere delle condizioni specificate nella Sezione 2.

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario che (i) attribuisce all'investitore il diritto al rimborso integrale del 100% del valore nominale del titolo alla scadenza, e (ii) paga annualmente interessi lordi calcolati ad un tasso annuo pari a 5,10% al primo anno, 5,30% al secondo anno, 5,50% al terzo anno, 5,70% al quarto anno, 5,90% al quinto anno e 6,10% al sesto anno.

Il valore della componente obbligazionaria pura è indicato nella tabella sottostante avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata (ivi inclusa la commissione di collocamento percepita dal Soggetto Incaricato del Collocamento) sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 5 ottobre 2011, tenuto conto dei tassi di riferimento rilevabili dalla curva Interest Rate Swap dell'Euro aumentati di uno *spread* pari a 4,10%, rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. Il valore del tasso Swap dell'Euro a 6 anni, rilevato alla stessa data, è pari al 2,06%.

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Le Obbligazioni sono emesse per un importo pari ad Euro 1.000 cadauna.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria e delle commissioni di collocamento nonché delle condizioni di mercato al 5 ottobre 2011, tenuto conto dei tassi di riferimento rilevabili dalla curva Interest Rate Swap dell'Euro a 6 anni, alla stessa data, pari a 2,06% e del maggiore costo annuo di raccolta (cd. *spread*) legato al merito di credito dell'Emittente, il Prezzo di Emissione di ciascuna Obbligazione è scomposto come indicato in tabella.

Il collocamento sarà effettuato da Soggetti Incaricati del Collocamento esterni al Gruppo Montepaschi e il ruolo di Responsabile del Collocamento è svolto dal Poste Italiane S.p.A.

L'Emittente corrisponde al Soggetto Incaricato del Collocamento una commissione complessiva sul Valore Nominale dei titoli collocati indicata nella tabella sottostante e pari a 3,015%*.

	VALORE IN %
COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA	96,985%
COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO⁷	3,015%
PREZZO DI EMISSIONE	100,00%

* La commissione di collocamento potrà variare sino ad un massimo del 3,030% (si veda il paragrafo "Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore" della Sezione 2 "Condizioni dell'Offerta").

4. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

A scadenza il rendimento effettivo annuo lordo corrisponde al 5,57% ed il rendimento effettivo annuo netto⁷ al 4,47%.

Date di Pagamento	Tasso cedolare lordo	Tasso cedolare netto	Flussi lordi per cedole e capitale su taglio € 1.000,00	Flussi netti per cedole e capitale su Taglio € 1000,00
30 novembre 2011			-€ 1.000,00	-€ 1.000,00
30 novembre 2012	5,10%	4,11%	€ 51,00	€ 41,12
30 novembre 2013	5,30%	4,24%	€ 53,00	€ 42,40
30 novembre 2014	5,50%	4,40%	€ 55,00	€ 44,00
30 novembre 2015	5,70%	4,56%	€ 57,00	€ 45,60
30 novembre 2016	5,90%	4,72%	€ 59,00	€ 47,20
30 novembre 2017	6,10%	4,88%	€ 1.061,00	€ 1.048,80
Rendimento annuo lordo a scadenza				5,57%
Rendimento annuo netto a scadenza				4,47%

Finalità dell'investimento

Il titolo obbligazionario descritto nella presente esemplificazione è rappresentato da Obbligazioni Step Up che corrispondono cedole prefissate crescenti e che consentono di ottenere un rendimento annuo lordo a scadenza pari al 5,57%, anche in presenza di una variazione dei tassi di mercato. In caso di vendita prima della scadenza, il valore di mercato del Titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato. L'aspettativa dell'investitore è di ribasso o sostanziale stabilità dei tassi di mercato.

5. COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI EFFETTIVI CON TITOLI DI STATO DI SIMILARE DURATA

Confrontando il rendimento delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive con quello di un BTP di similare durata, ad esempio il BTP 01/08/2017, i relativi rendimenti annui a scadenza, al lordo e al netto dell'effetto fiscale (si ipotizza l'applicazione dell'imposta sostitutiva vigente in base all'aliquota del 12,50% fino al 31 dicembre 2011 e, con riferimento alle sole obbligazioni e non anche al BTP, del 20% per i redditi maturati a far data dal 1° gennaio 2012 come disposto dal Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con Legge 14 settembre 2011, n. 148), calcolati alla data 5 ottobre 2011 (100,65% prezzo di quotazione del BTP alla stessa data; 100% prezzo di emissione delle Obbligazioni), vengono di seguito rappresentati:

⁷ Si considera un'aliquota fiscale del 12,50% fino al 31 dicembre 2011 e del 20% per i redditi maturati a far data dal 1° gennaio 2012 come disposto dal Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con Legge 14 settembre 2011, n. 148.

	BTP 01/08/2017 (ISIN IT0003242747) (*)(**)	«Banca Monte Dei Paschi di Siena S.p.A. 2011/2017 “StepByStep BancoPoste a 6 anni”» IT0004771710
Scadenza	1 agosto 2017	30 novembre 2017
Rendimento annuo lordo a scadenza	5,183%	5,57%
Rendimento annuo netto a scadenza	4,482%	4,47%

(*) Dati al 5 ottobre 2011. I rendimenti sono ottenuti attraverso il circuito *Bloomberg* utilizzando il prezzo di riferimento del MOT.

(**) I rendimenti non tengono conto delle eventuali commissioni standard di ricezione e trasmissioni ordini applicate dall'intermediario.

* * * * *

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.


